



L'Istituto Italiano di Numismatica esprime un convinto apprezzamento riguardo alle misure previste dall'art. 5 del Decreto legge Cultura n. 201 del 27 dicembre 2024 in merito al finanziamento degli Istituti afferenti alla rete della Giunta. Il provvedimento consentirà finalmente di porre rimedio alle difficili condizioni di gestione dei quattro Istituti presi in considerazione, che finora non hanno potuto contare su un finanziamento pubblico, ma unicamente sul contributo tabellare *ex legge* 254/1996.

Nel corso del 2024 l'Istituto Italiano di Numismatica, come altri istituti della Giunta Storica Nazionale, è stato investito da provvedimenti del Ministero della Cultura che hanno determinato un riassetto negli organi statutari, con significative ricadute sul piano organizzativo. Infatti, con la nomina del Direttore e del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica si è completato l'iter messo in moto dall'emanazione del DPR 22 giugno 2023, n. 108 "Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005 recante l'Unificazione strutturale della Giunta centrale per gli Istituti storici e degli Istituti storici". A seguito di questi atti sono riprese con rinnovato vigore le attività istituzionali, nel proseguimento del programma di ricerche che caratterizzano da anni i lavori scientifici dell'Istituto e sono stati istituiti intensi rapporti di collaborazione con Università, Uffici del Ministero della Cultura ed altri centri di ricerca italiani e stranieri. In proposito, in particolare si fa riferimento alle Convenzioni, stipulate nel corso del 2024, per il coordinamento delle attività di ricerca sui ritrovamenti monetari da area vesuviana con il Parco Archeologico di Pompei (PAP) e con il Parco Archeologico di Ercolano (PAE).

Le attività di ricerca e la necessità di valorizzare le raccolte dell'Istituto (un'importante collezione di 12.000 medaglie e di oltre 2000 monete antiche) - nonché l'esigenza di garantire l'apertura al pubblico della sua biblioteca specialistica, ricca di opere e riviste interessanti la numismatica di tutte le età, e di dare continuità ai suoi progetti editoriali di opere monografiche e del proprio periodico *Annali* - impongono una gestione che possa fare affidamento su un finanziamento stabile e non precario come il contributo tabellare.

Si consideri che l'Istituto non dispone di personale in organico e, per far fronte ai suoi impegni istituzionali, si giova unicamente di collaborazioni saltuarie a contratto, sia per mansioni amministrative e contabili, sia per attività connesse alla biblioteca e alle edizioni scientifiche. Con il

contributo previsto nel provvedimento legislativo l'Istituto potrà instaurare, nei limiti delle possibilità finanziarie, rapporti di collaborazione con unità lavorative in maniera meno saltuaria e in tal modo sviluppare in modo organico la programmazione delle sue attività. Un finanziamento per Legge consentirà, inoltre, di pianificare i necessari interventi di manutenzione della prestigiosa sede dell'Istituto ospitato, da oltre settanta anni, in sale di Palazzo Barberini.

Per quanto esposto, si accoglie con favore quanto previsto nell'art. 5 del D.L., con la convinzione che grazie al provvedimento l'Istituto sarà messo in condizione di incentivare le attività di ricerca, di tutela e valorizzazione delle sue raccolte, di fruizione della biblioteca, promuovendo in maniera più incisiva lo studio della monetazione e della storia monetaria del mondo antico, contribuendo in tal modo a stimolare la riflessione sulle categorie economiche delle società dove affondano le molteplici radici del nostro presente.

Prof.ssa Renata Cantilena

Direttore dell'Istituto Italiano di Numismatica

12 gennaio 2025